

## Articoli Selezionati

COSMOBIKE SHOW	Sole 24 Ore	<a href="#">S&amp;B news - Cosmo Bike Show alla Fiera di Verona</a>	...	1
COSMOBIKE SHOW	Arena	<a href="#">Tra cinque anni pronto l'anello del Garda in bici</a>	<i>Pasetto Elisa</i>	2
COSMOBIKE SHOW	Corriere del Veneto Venezia e Mestre	<a href="#">Due ruote hi-tech Il CosmoBike Show incorona l'e-bike</a>	<i>Sorio Matteo</i>	4

## S&B NEWS

### CICLISMO/1

## Cosmo Bike Show alla Fiera di Verona

Si chiuderà domani la terza edizione di **CosmoBike Show**, l'evento dedicato al mondo delle due ruote a pedali in corso alla **Fiera di Verona**. Sono presenti oltre 350 aziende da 25 nazioni, che espongono le anteprime 2018 di bici, componenti e accessori, con la possibilità di provare gli ultimi modelli nelle piste e aree demo allestite nel quartiere fieristico. Partecipano anche Fabio Aru (nella foto) e Vittorio Podestà.



IN FIERA. Ieri a **Cosmobike Show** è stato fatto il punto sul progetto

# Tra cinque anni pronto l'anello del Garda in bici

Mancano ancora 55 chilometri di pista, una spesa di 100 milioni di euro. E tra gli stand c'è «El Diabolo» Claudio Chiappucci, anche lui sostenitore dell'e-bike

Elisa Pasetto

I ciclamatori farebbero subito carte false. Il giro completo del lago di Garda in totale sicurezza, su una ciclabile con vista mozzafiato, lontano dai pericoli e dalle code della Gardesana, resta un sogno di molti, non solo veronesi. Un sogno che a breve diventerà realtà. «Entro cinque anni, anche quattro se non si verificano intoppi», è l'annuncio uscito da **Cosmobike Show**, il salone delle due ruote in corso fino a domani a **Veronafiere**, dove Veneto, Lombardia e Trentino si sono seduti intorno a un tavolo per illustrare lo status quo del progetto.

L'anello della futura ciclovia che costeggerà il Benaco, 140 chilometri di tracciato, vede 85 chilometri già realizzati e un terzo ancora da costruire. All'appello mancano 25 chilometri di pista sulla sponda lombarda, 20 sul fronte veneto e 10 di competenza del Trentino. Cento milioni di euro il costo dell'opera, per metà circa finanziata dallo Stato, il resto dalle tre Regioni e dai 50 Comuni attraversati. «A metà novembre ci sarà la presentazione dello studio con la stima dei costi di progettazione», ha spiegato Elisa De Berti, vero-

nese, assessore alle Infrastrutture del Veneto. «A febbraio il progetto preliminare».

Intanto, tra gli stand, ieri è comparso pure «El Diabolo». Claudio Chiappucci, argento iridato nel '94, a sorpresa dice sì alla pedalata assistita, quest'anno protagonista della fiera. «Anch'io ho provato l'e-bike», ammette. Non come abitudine, magari, lui che ha nel palmarès la vittoria in una Milano-Sanremo, tre tappe al Tour de France e una al Giro d'Italia. «Mi alleno in bicicletta e pratico calcio, tennis, sci», racconta il campione che si è ritirato nel 1999 e che, da allora, si è dato anche al cicloturismo, accompagnando appassionati in tour in bici su e giù per la penisola e all'estero. «Ma la filosofia della bici elettrica la condivido, perché serve ad avvicinare al ciclismo chi per la fatica, il sovrappeso, l'età, non aveva mai preso in seria considerazione le due ruote».

Oggi, insomma, non ci sono più scuse per non salire in sella. Devono esserselo detto in molti, visto il boom del 120 per cento nelle vendite in Italia nel 2016. E **Cosmobike** ne è la conferma. È lei la più desiderata, dalle versioni basic a quelle d'élite, dalle city bike

alle mtb. Da Stomer, brand svizzero tra i più quotati, la più fotografata è il top di gamma, la ST2, un concentrato di tecnologia che sfiora i 9mila euro. Praticamente la «Ferrari» delle e-bike. Ma il motivo c'è: «Una potenza di 500 watt, arriva a 45 chilometri all'ora», raccontano i distributori italiani, «batteria, integrata nel tubo obliquo, con un'autonomia pari a 180 km. E schermo touchscreen che consente di geolocalizzarla». Per chi vuole sperimentare, è possibile oggi progettarsi una bici su misura.

Roberto Bressan a San Gregorio di Veronella è il «sarto» delle due ruote e a **Cosmobike** espone anche un prototipo fuori taglia. «Ha le ruote di 36 pollici, adatte a chi desidera superare ostacoli e godere della massima scorrevolezza fuori strada». O il tandem da corsa, anche con motore, che parte da 2.500 euro.

E per chi cerca meno la performance e più un aiuto quotidiano, la novità è la Taga family bike, versione riveduta della bici-passeggino uscita dieci anni fa, che può trasportare fino a tre bambini: «Costa da 1.300 euro senza motore elettrico, tremila euro in versione e-bike», spiega l'importatore, Omar Donni- ni. •



## Curiosità

### Tante novità a misura di bambino

Tante, tantissime le novità che hanno meritato un premio o una menzione al [CosmoBike Tech Award](#), il premio che ha selezionato le 18 migliori idee presentate nel settore. Che confermano le ultime tendenze: bici e accessori sono sempre più tecnologici, green e family-friendly. Qualche esempio? L'antifurto invisibile, ideato da Sherlock srl, start up torinese di soci under 30: un satellitare che si nasconde nel manubrio e si collega a una app

che, attraverso il Gps, consente di tracciare gli spostamenti del mezzo in preda ai ladri. La Vizzy Light, luce a 360 gradi sviluppata dalla Tern: il fanale posteriore che illumina dietro e per terra, creando una sorta di area di rispetto per il ciclista che pedala nel buio. La Gds, bici con il «bagagliaio» sempre di Tern, un gioiello da 4.200 euro a pedalata assistita: può trasportare 200 chili di peso, che siano passeggeri, due bimbi o un altro adulto, o oggetti, con ampio portapacchi anteriore e piattaforma dietro. Si piega, può stare nel bagagliaio. Mentre in garage, se c'è poco spazio, si autosostiene in posizione verticale. «E, a proposito di bimbi, per loro abbiamo sviluppato anche il casco con tecnologia Mips», conclude il distributore italiano Luigi Barbavara, «una membrana che diminuisce le lesioni causate da urti rotazionali». **E.PAS.**



Biciclette sul lungolago: dei 140 chilometri dell'anello del Garda, 85 sono già realizzati



Le ultime novità in esposizione fino a domani in fiera



## La **fiera di Verona**

# Due ruote hi-tech

## Il **CosmoBike Show**

### incorona l'e-bike

**A** ttrice protagonista, la bici elettrica (124 mila pezzi venduti, crescita del 120% sul mercato italiano 2016): l'e-bike e le sue varianti, è lì che puntano tanti dei riflettori, al **CosmoBike Show** di Verona. Ma il resto, in quest'edizione 2017 che chiude domani, non è meno attuale, anzi. Tra i padiglioni della Fiera scagliera, i tanti punti d'osservazione sulle nuove tecnologie passano anche per le proposte che hanno vinto i Cosmo Bike Awards 2017: tra le altre, la mountain bike F1-X della padovana Cici Olympia (premio Qualità Tecnica), o il telaio Rhinoceros di Pedemonte, o il casco Trenta 3k Carbon di Met per «la particolare struttura interna in fibra di carbonio».

Una finestra sul domani, poi, con i produttori italiani di quelle bici da carico – o cargo bike – che da noi devono ancora farsi, quanto a mercato, ma che nelle città dell'Europa del Nord vanno forte specie tra mamme (per la spesa) e artigiani (per il trasporto delle attrezzature). Tra un ospite e l'altro (all'inaugurazione di venerdì c'era Fabio Aru, ieri l'ex campione Claudio Chiappucci, oggi Sonny Colbrelli), a Cosmo Bike 2017 si guarda anche ai migliori contesti per la bici: la «Ciclovía dell'amicizia» che collega le Dolomiti a Jesolo vince l'«Oscar del Cicloturismo» mentre Belluno, Urbana (Padova) e Vittorio Veneto (Treviso) figurano tra i primi 15 Comuni italiani cui Fiab ha assegnato la «bandiera gialla della ciclabilità».

**Matteo Sorio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



#### Quote

A sinistra, l'ex ciclista Claudio Chiappucci ieri al **CosmoBike Show** in corso a Verona.

